

# I numeri dell'asilo. Quaderno statistico 1990-2018 della Commissione nazionale per il diritto di asilo.

Portale integrazione migranti, 13 giugno 2019

La Commissione nazionale per il diritto d'asilo ha aggiornato al 2018 le proprie statistiche sulle domande di protezione internazionale e gli esiti in Italia.

Il Quaderno statistico 1990-2018 offre una panoramica dell'andamento dei flussi migratori legati al fenomeno dell'asilo, fotografando l'andamento del fenomeno a livello nazionale a partire dal 1990, anno in cui l'Italia è diventata a tutti gli effetti un 'Paese d'Asilo'.

I dati del Quaderno sono raccolti in tabelle, una per ogni anno solare dal 1990 al 2018, suddivise in 2 sezioni: la prima rappresenta l'andamento delle domande di protezione presentate e la loro ripartizione in base ai paesi d'origine, la seconda riporta gli esiti delle richieste d'asilo, distinti per aree geografiche e Paesi d'origine.

I richiedenti asilo nel 2018 sono stati 53.596, in forte calo rispetto agli oltre 130.000 richiedenti registrati nel 2017. Molto elevato il numero delle richieste esaminato pari a 95.576.

Molto elevata anche la percentuale dei dinieghi che sfiora il 60%, a cui si aggiunge un altro 8% di richieste respinte per irreperibilità del richiedente.

Nel complesso nel 2018 le Commissioni hanno riconosciuto uno dei tre benefici di protezione a 31.429 persone: 7.096 status di rifugiato, 4.319 protezioni sussidiarie e 20.014 umanitarie. In percentuale, rispetto al totale di domande d'asilo esaminate lo status di rifugiato rappresenta una quota del 7%, la sussidiaria del 5% e l'umanitaria del 21%. **Tutti e tre i benefici sono in diminuzione** rispetto al 2017 (quando erano stati rispettivamente l'8%, il 9% e il 25%).

Se si guarda alle cittadinanze di provenienza, si osserva che lo **status di rifugiato** nel 2018 è stato concesso al 91% dei richiedenti siriani (779 gli esaminati totali), al 54% di quelli eritrei (707 esaminati totali), al 45% di quelli somali, al 27% di quelli afghani e al 26% di quelli salvadoregni e irakeni.

I richiedenti afghani sono quelli cui in percentuale è stata maggiormente concessa la **protezione sussidiaria**: 59% di tutti gli afghani esaminati, seguiti dagli irakeni, 44% e dai somali, 41%.

Molto basse le percentuali di riconoscimento per le **cittadinanze più numerose** fra i richiedenti asilo esaminati nel 2018. Fra i richiedenti **nigeriani**, primi in assoluto, i riconoscimenti dello status di rifugiato, della protezione sussidiaria e di quella umanitaria sono stati rispettivamente il 7%, l'1% e il 17%. Fra i richiedenti **bengalesi**, secondi, il 2%, ancora l'1% e il 25%. E fra i richiedenti **pakistani**, terzi, il 4%, il 7% e il 14%.

Nel quaderno, infine, vengono riportate anche tabelle che contengono i dati delle decisioni disaggregati per ognuna delle Commissioni territoriali.